SICILIA - Replica del compagno Parisi al documento della DC

# Il governo è inefficace, bisogna aprire la nuova fase dell'intesa

**Inaccettabili pregiudiziali rispetto alla collocazione del PCI nella maggioranza — Pesano ancora fortemente le divisioni interne allo scudocrociato — Servono parole chiare**

Dalla nostra redazione

PALERMO — [illegible] compagno Gaetano Parisi segretario regionale del partito. I problemi che stanno di fronte all'ARS [illegible] sono talmente gravi che, per risolverli, è necessaria la più grande unità [illegible] sviluppo di rapporti tra le forze politiche, tra i partiti che stanno al governo e [illegible].

Il compagno Parisi è intervenuto con una dichiarazione dopo la presa di posizione della direzione regionale della DC che, in un documento, afferma di considerare l'attuale equilibrio politico pienamente capace di sostenere e guidare l'azione della Regione. Il quadro politico, anzi, rimane, secondo la DC siciliana, un momento avanzato, [illegible] potenzialità per lo sviluppo del dibattito tra i partiti, nelle istituzioni e nella società.

L'atteggiamento della DC è venuto all'indomani della proposta avanzata dall'ottavo congresso regionale del PCI per una svolta in Sicilia da fondarsi sopra una nuova fase del confronto fra le forze autonomiste. Il giudizio che il compagno Parisi dà sulla posizione espressa dalla DC è fermo e chiaro: la DC non coglie certamente la spinta venuta, non solo dai comunisti, ma anche da altre forze politiche, in particolare dal PSI, per far fare un passo in avanti all'azione della Regione. In questa presa di posizione, oltre a inaccettabili pregiudiziali rispetto alla collocazione del PCI in una maggioranza di governo (nel documento democristiano infatti, si ribadisce una costante posizione di rifiuto alla partecipazione del PCI al governo e alla maggioranza politica), si deformano i termini reali del dibattito. Non si può parlare, aggiunge il segretario regionale del PCI — di precarietà del momento operativo (così si esprime la direzione democristiana, ndr), cioè dell'azione del governo a causa di ricorrenti proposte di modifica del quadro politico. La realtà, afferma Parisi, è invece opposta. Da mesi e mesi, infatti, ci troviamo di fronte ad un governo inefficiente.

Quali sono queste ragioni? Il compagno Parisi afferma che esse, oltre a riguardare il governo Bonfiglio, si collegano alle divisioni interne alla DC su questioni di principio. Questa è una constatazione che non è venuta soltanto dai comunisti, ma anche da altre forze autonomiste. La richiesta quindi di una nuova fase dell'intesa autonomistica, ribadisce il segretario regionale comunista, non deriva da astratte questioni di formula ma dalla impellente urgenza di creare una situazione nella quale nuovi e più avanzati rapporti politici, nuovi strumenti amministrativi e assembleari, assicurino la garanzia dell'attuazione dei punti programmatici.

Il compagno Parisi, nella sua dichiarazione ha [illegible] esaminato i punti che la direzione democristiana ha [illegible] come ostacolo [illegible] azione [illegible] Regione [illegible] Sicilia [illegible] ARS [illegible] Regione [illegible] Parisi — [illegible] sono [illegible] Dinanzi alle proposte del PCI — dice Parisi — [illegible] Dinanzi alle proposte del PCI — dice Parisi — [illegible] Regione [illegible] DC [illegible] Parisi — [illegible] DC [illegible] Regione [illegible] DC [illegible] Regione [illegible] DC [illegible] Regione